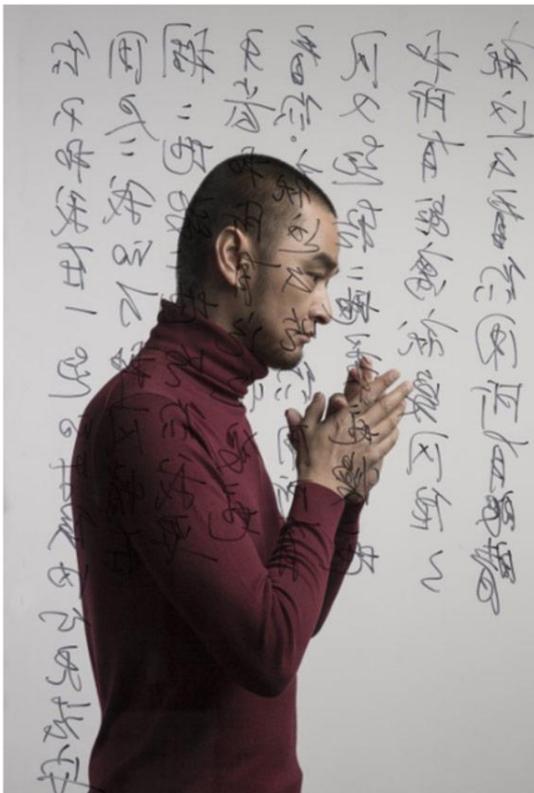




Tagore in Cina e nel mondo - Incontro con lo scrittore Feng Tang, traduttore cinese di Tagore

By Dominique Musorrafiti -

ottobre 25, 2017



Date(s) - 25/10/2017

6:00 pm - 9:30 pm

Luogo

[Laboratorio Formentini per l'Editoria](#)

Si è tenuto questo pomeriggio, al Polo di Mediazione Interculturale e Comunicazione, il primo degli incontri con il poliedrico Feng Tang.

Alessandra Lavagnino, direttore dell'Istituto [Confucio](#) e docente di lingua e cultura cinese, ha introdotto l'autore sottolineando l'importanza di incontri come questo per la valorizzazione dell'eccellenza della cultura cinese.

Feng Tang, nato a inizio anni Settanta, non è solo questo. Dopo aver conseguito una laurea in medicina e aver svolto la professione di medico per qualche anno, ha deciso di frequentare un Master in Business Administration, ottenendo una laurea anche in economia. Ma a diciotto anni iniziava già a scrivere romanzi. "Non ho iniziato a scrivere per insegnare qualcosa alla gente – ha affermato l'autore – ma per trasmettere il mio punto di vista, le mie esperienze, uno sguardo diverso sul mondo. Scrivere è un modo per comunicare.

Quando scrivo, mi piace scrivere qualcosa che ho vissuto davvero, qualcosa che sono in grado di comprendere. Personalmente, è iniziato come un passatempo, e poi è diventato qualcosa di serio e importante". Personaggio, dunque, poliedrico, ha lavorato per qualche tempo anche come consulente della società Mc Kinsey & Co., dove si è trovato a dover sopportare un carico di pressioni notevole. "In quel contesto – ha continuato Feng Tang – la letteratura ha avuto il ruolo di smorzare la tensione a cui ero sottoposto nel risolvere i problemi dei miei clienti. Questo è un altro dei motivi che mi hanno spinto e continuare a scrivere."

Feng Tang ha poi raccontato che ruolo ha la traduzione nella sua vita. "Tradurre è un lavoro davvero molto difficile. Come opere importanti ho tradotto solo Tagore. Quando mi trovavo per qualche mese in America ho iniziato a tradurre qualche poesia e ho subito capito quanto complesso fosse il lavoro del traduttore. La traduzione ha la capacità di veicolare modi di pensare diversi, ed è complessa perché ci si scontra con paesi che hanno lingue e culture diverse."

Ed è proprio in veste di traduttore che mercoledì 25 ottobre Feng Tang dialogherà sul grande poeta indiano Tagore con Alessandra Lavagnino, docente di lingua e cultura cinese, e Donatella Dolcini, docente di lingua hindi e cultura indiana.

L'autore si soffermerà sull'importanza letteraria di Tagore e sulla sua contestata traduzione dell'opera "Stray Birds", accusata dagli intellettuali indiani e cinesi di essere troppo volgare e lontana dall'originale. Nel corso dell'incontro, inoltre, verranno recitate alcune poesie di Tagore in italiano e in cinese.

L'incontro, organizzato dall'Istituto Confucio dell'Università degli studi di Milano, si terrà alle 18:00 al Laboratorio Formentini per l'Editoria (Via Formentini 10, Milano).

Ingresso libero.

25 ottobre 2017

<https://cinaoggi.it/events/tagore-in-cina-e-nel-mondo-incontro-con-lo-scrittore-feng-tang-traduttore-cinese-di-tagore/>